

## ***Pappaterra eletto membro della Giunta esecutiva di Federparchi***

**ROMA – 10 MARZO 2009 – Domenico Pappaterra, presidente del Parco Nazionale del Pollino, è stato eletto membro della Giunta esecutiva di Federparchi.**

Il nuovo Presidente della Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali è **Giampiero Sammuri**. Il Consiglio, nominato dal recente Congresso dell'associazione, ha scelto stamani, all'unanimità, il successore di Matteo Fusilli.

Sammuri è di Grosseto, ha 54 anni ed è da otto anni Presidente del Parco della Maremma e componente dell'organo dirigente della Federparchi di cui è stato a lungo responsabile del lavoro sulla Biodiversità.

Per la prima volta, invece, - l'Associazione dei Parchi regionali, nazionali e delle Aree marine protette italiane, che opera per promuovere la creazione del sistema nazionale delle Aree protette e annovera 180 soci - elegge un rappresentante del Pollino nella Giunta esecutiva.

Gli eletti sono tre presidenti di Parchi nazionali, **oltre Pappaterra, Franco Bonanini**, presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre (Liguria) e **Gianfranco Giuliante**, del Parco Nazionale della Majella (Abruzzo); un rappresentante dei Parchi regionali, **Antonello Zulberti**, presidente del Parco Naturale Adamello Brenta (Trentino) e due rappresentanti delle Aree marine protette, **Salvatore Sanna** (Capo Carbonara - Sardegna) e **Sebastiano Romano** (Plemmirio - Sicilia).

«Questo riconoscimento – ha dichiarato subito dopo l'elezione Domenico Pappaterra – sicuramente aiuta il Parco Nazionale del Pollino ad avere un ruolo ancora più centrale nelle politiche nazionali delle Aree protette. Nel solco di un'impostazione che è ormai nota, occorrerà puntare da un lato sulla conservazione delle risorse e dall'altro sulla valorizzazione delle caratteristiche tipiche e durature di ciascuna area geografica. Da oggi – continua Pappaterra – partirà una forte interlocuzione con il Ministro dell'Ambiente e con i Presidenti delle Regioni per favorire il rilancio delle Aree protette e, soprattutto, per restituire efficienza e agilità ai Parchi. Ed inoltre, anche per rilanciare la loro missione in una moderna concezione federalista, purché basata sulla corretta applicazione del principio di sussidiarietà. Sotto questo profilo – aggiunge il presidente del Parco del Pollino – la destinazione di risorse ai Parchi dovrà sempre più, in futuro, essere legata alla realizzazione di progetti definiti. A questo fine dovranno essere utilizzati in modo massiccio le possibilità offerte dall'attuazione dei principi contenuti nelle priorità del Quadro Strategico Nazionale per i fondi strutturali 2007-2013 e si dovranno applicare finalmente gli Accordi di Programma previsti dalla Legge 426/98, così come l'articolo 7 della Legge 394/91. In questa direzione si muove anche l'Intesa istituzionale interregionale proposta dal Parco del Pollino. Nei prossimi giorni – conclude Pappaterra – insieme al neo presidente di Federparchi e agli altri componenti la Giunta esecutiva, realizzeremo un calendario di impegni per incontrare il Ministro e la Commissione Ambiente del Senato che sta svolgendo un'indagine conoscitiva sul sistema delle Aree protette italiane».

**ROBERTO FITTIPALDI**